

Vertenza START. Relazioni sindacali scorrette non aiutano la soluzione dei problemi dei lavoratori



I fatti.

Il 4 ottobre parte una lettera con richiesta di incontro all'Azienda Start Romagna firmata da Filt CGIL, Fit CISL, UIL Trasporti, Faisal CISAL. La vertenza è aperta da tempo e riguarda una serie di problematiche legate principalmente all'organizzazione del lavoro in Officina, al reinsediamento presso la Stazione F.S, al consolidamento del premio di risultato dei nuovi assunti, al T.R.C.

Di lì a poco, la UIL, autonomamente, inoltra un'altra richiesta di incontro e poi dichiara lo sciopero degli autisti START per il 23 novembre, stesso giorno in cui un'altra sigla sindacale, l'UGL, aveva indetto analogo sciopero, interrompendo la trattativa.

Il 12 novembre l'Azienda convoca le Organizzazioni sindacali, tutte, anche quelle che avevano avviato la procedura di sciopero. Solo l'USB non si presenta. L'incontro non è sufficiente per discutere tutti gli argomenti all'ordine del giorno e quindi viene aggiornato a venerdì 22 novembre.

Il punto di vista della Filt Cgil

Innanzitutto va sottolineato il ritardo con cui l'Azienda ha acconsentito a incontrare le Organizzazioni Sindacali: quasi un mese e

mezzo dopo la richiesta.

Riteniamo che il nostro ruolo sia sempre quello di ricercare degli accordi ottenendo il massimo possibile rispetto alle richieste avanzate per la tutela dei lavoratori. Pertanto, nell'incontro del 22 novembre la Filt CGIL ribadirà la necessità di ottenere risposte in merito alle tematiche oggetto della richiesta di confronto con l'Azienda del 4 ottobre. Se ciò non avverrà discuteremo con i lavoratori e con le altre Organizzazioni sindacali quali percorsi intraprendere.

Metromare. Chiarimenti su lettera RLS

Precisiamo che la richiesta di chiarimenti inviata a: Direttore generale START Romagna, Amministratore Agenzia Mobilità Regionale e, per conoscenza, a Provincia di Rimini, Comune di Rimini e Comune di Riccione, relativa alla lettera che gli RLS hanno inviato a START Romagna e Ausl sulla valutazione rischi di Metromare, a differenza di quanto sta circolando su alcuni media on-line, **non è stata sottoscritta** né da Filt CGIL Rimini, né da Filt CGIL Emilia Romagna, né da CGIL Rimini.

Massimo Bellini Segretario generale FILT CGIL Rimini